

TEST AFS

METODOLOGIE

SCHEMA D

1. **L'apprendimento "situato" indica che l'apprendimento si verifica in funzione**
  - a) delle capacità metacognitive e delle conoscenze precedenti di colui che apprende e in rapporto alla difficoltà della conoscenza
  - b) dell'attività, del contesto e della cultura nella quale avviene
  - c) dell'impegno, delle abilità e delle capacità personali di chi apprende
  
2. **Secondo le recenti ricerche in ambito didattico, il peer tutoring (la metodologia didattica che prevede la collaborazione fra pari ai fini dell'apprendimento) tende a migliorare i profitti:**
  - a) di nessuno degli studenti coinvolti nel processo
  - b) solo degli studenti che hanno un alto rendimento scolastico
  - c) di tutti gli studenti coinvolti nel processo
  
3. **Il modello di trasmissione del sapere del libro e dei mass media è caratterizzato da**
  - a) un modello paritario e condiviso di comunicazione
  - b) un modello molti a molti di diffusione e trasmissione del sapere
  - c) un modello uno a molti nella diffusione della comunicazione
  
4. **Il "cooperative learning" (o anche "apprendimento cooperativo") è un modo di organizzare l'apprendimento in piccoli gruppi**
  - a) in genere eterogenei, con uno scopo comune, una responsabilità individuale, un esercizio delle abilità sociali, un buon spirito di collaborazione e il controllo del modo di lavorare insieme
  - b) gestendo le attività con un leader che ha la responsabilità di guidare il gruppo al risultato richiesto dall'insegnante
  - c) facendo in modo che gli studenti lavorino bene insieme con l'aiuto di compagni, provino meno fatica e incrementino la motivazione ad apprendere
  
5. **In che rapporto stanno conoscenze e abilità con la competenza?**
  - a) le conoscenze sono incluse nella competenza, le abilità escluse
  - b) sono due aspetti, non unici e esclusivi, inclusi nella competenza
  - c) la conoscenza è ciò che si valutava tradizionalmente e l'abilità è ciò che di nuovo è stato introdotto nella valutazione
  
6. **L'apprendimento fondato sul problema (problem-based learning) è un metodo di insegnamento basato**
  - a) sul principio dell'interesse degli studenti per motivarli ad apprendere
  - b) su problemi della vita e dell'età degli studenti
  - c) sul principio di utilizzare attività aperte dove i soggetti devono interagire per affrontare problemi o attività situate in contesti reali per l'acquisizione di una nuova conoscenza
  
7. **Che cosa si intende per "valutazione per l'apprendimento"?**
  - a) scegliere le modalità e gli strumenti di valutazione
  - b) utilizzare il processo valutativo come risorsa per il miglioramento dell'apprendimento
  - c) vedere il positivo di ciò che gli studenti hanno fatto

- 8. Gli artefatti (concettuali, cognitivi, materiali) rappresentano**
- a) l'unione tra spazio e prodotto, poiché al di là della loro connotazione esplicitano e mostrano l'apprendimento che si rende tale e si svolge nel processo costruendosi in elaborati ed esiti.
  - b) l'unione tra prodotto e prodotto, poiché al di là della loro connotazione esplicitano e mostrano l'apprendimento che si rende tale e si svolge nel processo costruendosi in elaborati ed esiti.
  - c) l'unione tra processo e prodotto, poiché al di là della loro connotazione esplicitano e mostrano l'apprendimento che si rende tale e si svolge nel processo costruendosi in elaborati ed esiti.
- 9. Attraverso le piattaforme del web 2.0 (tecnologie vuote) quale tipo di stile didattico può essere maggiormente efficace**
- a) lo studio individuale
  - b) la didattica attiva e collaborativa
  - c) la didattica frontale
- 10. Possiamo definire "apprendimento significativo" un processo di assimilazione di conoscenze e abilità nel quale**
- a) chi apprende collega le idee in modo non arbitrario a ciò che sa già, vale a dire agli aspetti già esistenti nel suo bagaglio conoscitivo
  - b) chi apprende dedica molto tempo a riflettere sui nuovi contenuti da apprendere
  - c) quello che è appreso è facilmente recuperato dalla memoria ed è ricordato per molto tempo
- 11. Quali delle seguenti coppie individuano due momenti del processo valutativo secondo la prospettiva docimologica:**
- a) valutazione (in itinere-formativa) e fase di trasmissione dei saperi
  - b) valutazione iniziale-diagnostica, la fase di percorso formativo
  - c) valutazione iniziale-diagnostica, valutazione finale-sommativa
- 12. Lo stile di apprendimento indica**
- a) l'insieme degli interessi in ambito disciplinare per i quali uno studente è più predisposto
  - b) l'approccio all'apprendimento preferito di una persona, il suo modo tipico e stabile di percepire, elaborare, immagazzinare e recuperare le informazioni
  - c) quale stile motivazionale può suscitare meglio in uno studente l'interesse per lo studio
- 13. Si indichi quale caratteristica dell'insegnante NON è opportuna per costruire in classe un clima funzionale all'apprendimento collaborativo:**
- a) capacità empatica
  - b) irremovibilità
  - c) propensione all'ascolto attivo
- 14. Quali di queste tipologie di pratiche didattiche si prestano meno ad essere implementate in digitale**
- a) la discussione tra insegnanti e allievi
  - b) la lezione frontale
  - c) la cooperazione on-line

- 15. Quale delle tre opzioni è la corretta definizione di valutazione educativa**
- a) «disciplina finalizzata ad emettere giudizi sulle azioni formative e di insegnamento (o complesso di azioni organizzate come programmi o corsi), non intenzionalmente progettate o svolte per guidare e sviluppare apprendimenti (individuali, collaborativi, organizzativi) nei destinatari, con effetti sui sistemi formativo, economico e sociale, e fondata sull'uso di metodi e strumenti propri della ricerca empirica e sperimentale in educazione»
  - b) «disciplina finalizzata ad emettere giudizi sulle azioni formative e di insegnamento (o complesso di azioni organizzate come programmi o corsi), intenzionalmente progettate o svolte per guidare e sviluppare apprendimenti (individuali, collaborativi, organizzativi) nei destinatari, con effetti sui sistemi formativo, economico e sociale, e fondata sull'uso di metodi e strumenti propri della ricerca empirica e sperimentale in educazione»
  - c) «disciplina finalizzata ad emettere giudizi sulle azioni formative e di insegnamento (o complesso di azioni organizzate come programmi o corsi), non intenzionalmente progettate o svolte per guidare e sviluppare apprendimenti (individuali, collaborativi, organizzativi) nei destinatari, senza effetti sui sistemi formativo, economico e sociale, e fondata sull'uso di metodi e strumenti propri della ricerca empirica e sperimentale in educazione»
- 16. La didattica laboratoriale offre alcuni vantaggi rispetto alla lezione frontale. Quale, tra i seguenti, NON è uno di essi?**
- a) semplificare il lavoro dell'insegnante
  - b) favorire la partecipazione attiva degli studenti
  - c) permettere di accedere a diversi stimoli verbali e non verbali
- 17. Si indichi quale tra i seguenti dispositivi è più utile per promuovere e favorire l'attività di riflessione e autovalutazione**
- a) test a risposta multipla
  - b) studio individuale di un manuale
  - c) elaborazione del portfolio delle competenze
- 18. Il Cooperative Learning si pone l'obiettivo di migliorare l'apprendimento scolastico insegnando contemporaneamente agli studenti a lavorare in modo cooperativo. Elemento essenziale di questa metodologia è l'interdipendenza positiva, che si realizza quando**
- a) all'interno di un gruppo, si risolve un problema con il contributo effettivo di tutti i suoi membri, impegnati con mansioni diverse a perseguire il medesimo obiettivo
  - b) all'interno di un gruppo, si pone attenzione esclusiva al compito, le competenze sociali sono date per scontate e il perseguire l'obiettivo non comporta il contributo di tutti i membri del gruppo
  - c) all'interno di un gruppo, si risolve un problema con il contributo effettivo di alcuni dei suoi membri, impegnati con mansioni simili a perseguire il medesimo obiettivo
- 19. L'Unità didattica**
- a) è il tempo impiegato da uno studente medio ad apprendere un argomento
  - b) costituisce un percorso di dimensioni molecolari, in quanto centrato su un contenuto circoscritto di carattere curricolare dotato di un certo grado di specificità disciplinare (o relativo ad una singola area disciplinare)
  - c) costituisce un percorso di dimensioni molar, centrato su una tematica di certa ampiezza, per lo più di carattere extracurricolare e che, per sua propria complessità, richiede una trattazione pluridisciplinare
- 20. Quale delle seguenti espressioni NON differenzia un gruppo cooperativo da un gruppo tradizionale**
- a) sviluppo consapevole delle competenze sociali
  - b) eterogeneità di competenze nel gruppo
  - c) attenzione al compito da svolgere

21. Il "locus of control" è un concetto usato nell'ambito della motivazione per indicare
- dove una persona colloca la causa dei suoi successi o insuccessi
  - quali situazioni uno studente deve cercare o privilegiare per migliorare la propria motivazione
  - dove uno studente deve cercare di migliorare quello che ha fatto
22. Che ruolo assolvono i criteri nell'espressione del giudizio?
- stabiliscono gli oggetti e gli strumenti della valutazione
  - determinano il codice linguistico con cui esprimere il giudizio
  - rappresentano i referenti concettuali in base ai quali esprimere il giudizio di valutazione
23. Nelle diverse prospettive di ricerca, l'ambiente di apprendimento scaturisce dall'intersezione di tre elementi fondamentali:
- gli attori con le loro intenzioni e i loro scopi; le trame di relazioni in cui tali soggetti sono implicati; gli ambienti fisici, gli strumenti e gli artefatti culturali che li connotano
  - le trame di relazioni in cui i soggetti sono implicati; gli ambienti fisici; gli strumenti e gli artefatti motori
  - gli attori e i loro scopi; gli ambienti fisici; gli strumenti e gli artefatti cognitivi
24. Quali fra le seguenti coppie di termini caratterizzano la didattica laboratoriale
- mentalizzazione, immutabilità
  - trasformazione, originalità
  - individualismo, personalizzazione
25. Quale, tra i seguenti interventi, NON è funzionale a contrastare il fenomeno del bullismo a scuola?
- sensibilizzare tutte le componenti scolastiche su cosa sia il bullismo, come si manifesti, quali siano le sue cause e conseguenze
  - proporre percorsi didattici volti a migliorare le competenze sociali di tutti gli alunni
  - dare minore visibilità possibile al fenomeno, in modo che non dia luogo a risposte imitative, intervenendo con la massima riservatezza solo con gli alunni coinvolti
26. La metacognizione è un concetto emerso dalla ricerca cognitivista negli ultimi decenni che ha acquisito un posto di particolare rilievo nell'apprendimento scolastico. Con esso si intende
- la consapevolezza che uno studente possiede circa la propria posizione rispetto ai propri compagni di classe nella capacità di apprendere
  - la consapevolezza della vastità o della povertà di conoscenze che uno studente possiede su un argomento e di quanto deve ancora apprendere
  - la capacità generale di riflettere sulle proprie attività cognitive e sui propri processi di apprendimento, rendendoli consapevoli.
27. Per didattica laboratoriale si intende
- un luogo dove l'azione educativa del docente si traduce in lezioni in cui possano emergere i saperi teorici degli studenti.
  - l'atelier, in cui il discente opera in senso artigianale come in una "bottega di apprendimento"
  - un luogo in cui è «possibile sviluppare una dimensione progettuale e operativa, capace di mobilitare il sapere esplicito e tacito»
28. Se non è possibile datare con precisione l'inizio della funzione dell'insegnamento (poiché coincidente col bisogno-necessità dell'uomo, che si perde nella notte dei tempi, di tramandare il deposito di saperi e culture da una generazione all'altra), possiamo però individuare l'inizio della riflessione teorica sull'insegnamento – cioè della Didattica – nel diciassettesimo secolo, con la pubblicazione in latino della Didactica Magna di:
- Fenelon
  - Locke
  - Komenský (Comenio)

29. Lo stile cognitivo di una persona è
- l'abilità cognitiva in cui una persona eccelle di più rispetto ad altre
  - la modalità di elaborazione dell'informazione che la persona adotta in modo prevalente, che permane nel tempo e si generalizza a compiti diversi
  - l'argomento del quale lo studente ha un maggior numero di conoscenze
30. Quale di queste tre coppie di concetti identifica la società dell'informazione digitale
- interattività personalizzazione
  - fissità monumentalità
  - Web 2.0 spersonalizzazione
31. Indicare tra i seguenti usi di Internet a scuola quello non pertinente
- come risorsa per la costruzione cooperativa delle conoscenze
  - come spazio di navigazione estemporanea e ludica dei siti
  - come accesso alle informazioni
32. Se un insegnante organizza una lezione in cui gli studenti sono chiamati a simulare dei comportamenti e improvvisare dei dialoghi, a partire da una scena iniziale prefissata, con il fine di migliorare le proprie competenze relazionali e sociali, quale metodologia didattica sta utilizzando?
- test sociometrico
  - didattica frontale
  - role playing
33. Integrazione tra modelli paradigmatici e azioni sintagmatiche



All'incrocio dei due assi combinatori si delinea la traiettoria ascendente di intensità pedagogica delle tre *categorie-funzioni* della valutazione: sommativa-certificativa, diagnostica-regolativa, formativa-autentica. A quale paradigma si richiama il modello valutativo che concepisce la valutazione come gestione delle procedure organizzative per garantire il raggiungimento degli standard formativi definiti all'interno o all'esterno del sistema?

- pragmatista
- positivista
- costruttivista